



Rassegna Stampa Italia - 3 Dicembre 2021

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 26005,40 -1,39% | SPREAD BUND 10Y 133,50 -1,70 | BRENT DTD 70,77 -2,84% | NATURAL GAS DUTCH 91,85 +0,22% | **Indici & Numeri** → p. 45 a 49

Oggi con Il Sole 24 Ore
 Conto alla rovescia
 per il super green pass
 La mappa dei divieti
 e dei permessi
 previsti da lunedì



Conto alla rovescia per il super green pass che sarà operativo da lunedì 6 dicembre. Tutte le regole, la mappa di divieti e permessi e i nuovi obblighi vaccinali.

—Inserito alle pagine 25-28



DIVENTIAMO L'ENERGIA
 CHE CAMBIA TUTTO.

Sconti e bonus, così cambia l'Irpef

Legge di bilancio

Oggi la riforma al Cdm
 Detrazione base a 3.100 euro
 Bonus Renzi fino a 15mila

Il 47% dei fondi a redditi
 fino a 28mila euro, il 38,6%
 per redditi da 28 a 50mila

Approda oggi all'esame del Consiglio dei ministri la versione finale della riforma dell'Irpef. Che, dopo la curva delle aliquote, precisa le regole sugli sconti. La detrazione base viene fissata a 3.100 euro. Resta il bonus Renzi-Gualtieri per i redditi fino a quota 15mila euro. Inoltre il 47% dei fondi viene destinato a chi ha redditi fino a 28mila euro, mentre il 38,6% verrà utilizzato per chi ha redditi da 28mila a 50mila euro. Confermato il via della riforma dalle buste paga di marzo.

Mobili e Trovati — a pag. 3

COSTO DEL LAVORO

**Agli sgravi contributivi
 una tantum di 1,5 miliardi
 Sindacati in pressing**

20 milioni

I LAVORATORI COINVOLTI

Il taglio una tantum dei contributi per il 2022 riguarda una platea di circa 20 milioni di lavoratori dipendenti (oltre il 90% del totale) con redditi da lavoro fino a 47mila euro

Giorgio Pogliotti — a pag. 3

Covid, in Germania lockdown per i no vax Vaccini, obbligo vicino

Emergenza sanitaria

Deciderà il Parlamento
 Merkel: magari fossimo
 nella situazione dell'Italia

Per fermare i contagi covid la Germania estende a livello nazionale il lockdown dei non vaccinati, in atto in alcune regioni: non potranno accedere a negozi, ristoranti, cinema. Merkel: «Sull'obbligo vaccinale deciderà il Parlamento. Situazione grave, vorrei che fossimo come l'Italia».

Bufacchi — a pag. 12

ITALIA

Via il 16 dicembre
 alle vaccinazioni
 per gli under 11

Bartoloni — a pag. 12

250

INCIDENZA NELLA FASCIA 6-10
 i contagi tra i bimbi superano 250 per
 100mila abitanti: il doppio della fascia
 per cui è consentita la vaccinazione

Caso Generali, la Consob passa la palla al mercato

Aperta consultazione

Consob non decide sul Generali: il collegio ha scelto di sottoporre alla consultazione del mercato un'ipotesi di richiamo di attenzione sui rischi legati alla presentazione di una lista da parte del cda uscente di una società.

Serafini — a pag. 34

PLASMADERIVATI

Permira tratta
 con Marcucci e Fsi
 per la maggioranza
 di Kedrion

Carlo Festa — a pag. 33

PARLA ALTAVILLA

**«Grazie all'intesa
 sul lavoro, Ita
 troverà il partner
 entro metà 2022»**

Gianni Dragoni — a pagina 2

Alfredo Altavilla.
 Presidente esecutivo
 di Ita Airways



L'ANALISI

UNA NUOVA SOCIETÀ PER SUPERARE IL PASSATO

di **Fabio Tamburini**

C'è un passaggio dell'intervista all'amministratore di Ita, Alfredo Altavilla, pubblicata oggi sul Sole 24 Ore, che merita attenzione: «La nuova società va considerata una start up» (e non la continuazione in altra forma

dell'Alitalia). Questo ci conforta perché Alitalia è stata per tanti, troppi anni un buco nero in cui finiva denaro pubblico: quasi 13 miliardi buttati al vento, che non sono serviti a evitare un vero disastro, un abisso di perdite senza fine.

—Continua a pagina 2

PANORAMA

I RINCARI DELLE BOLLETTE

**Del Governo
 altri 500 milioni
 per alleggerire
 i costi di luce e gas**

Contro i rincari delle bollette energetiche il Governo mette sul tavolo altri 500 milioni. È quanto emerge dopo l'incontro tra il premier Draghi e i sindacati. Intanto sul tema avanza anche il piano dell'Unione europea. Nel pacchetto energia che la Commissione Ue presenterà il 14 dicembre ci saranno disposizioni per l'approvvigionamento congiunto di stock strategici di gas.

—Servizi alle pagine 5 e 6

L'ANALISI

**ENERGIA TRA
 RUOLO DELLA
 RUSSIA E PESO
 DEI MERCATI**

di **Davide Tabarelli**

—a pagina 5

TELECOM

**Giorgetti: asset strategici
 sotto il controllo pubblico**

«All'interno di Tim ci sono asset strategici per cui è indispensabile il controllo pubblico». Lo ha detto il ministro Giorgetti precisando che in questo perimetro il Governo valuterà l'offerta Kkr.

—a pagina 32

DA DOMANI



Il libro
 Emozioni da gestire
 per un lavoro al top

—a 12,90 euro oltre il quotidiano

Plus 24

Piani di accumulo
 Guida al portafoglio
 di lunga durata

—Domani con Il Sole

Moda 24

Paesi del Golfo

Connex al via
 L'ALLEANZA
 TRA IMPRESE
 MOTORE
 DELLA
 CRESCITA

**Illuminiamo
 le stelle da 130 anni.
 E vogliamo continuare**





€ 1,40 ANNO 143 - N° 333 ITALIA

Sped. in A.P. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c.1 DCB-RM



Venerdì 3 Dicembre 2021 • S. Francesco Saverio

IL GIORNALE DEL M

Commenta le notizie su [IL MESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

24 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **443.687**

Dati COVID-19 (24.09.21): **96.829.086***

Dosi somministrate in totale: **96.829.086***

Reporto dosi quotidiane

Rispetto al giorno precedente: **+16,1%**

Rispetto alla settimana precedente: **+26,9%**



Emozioni all'Olimpico
La Lazio si butta via al 99'
Sarri e squadra confusi
con l'Udinese finisce 4-4
tra polemiche e risse

Nello Sport



Esce Materia (Terra)
Marco Mengoni torna
cercando l'essenziale
«Un disco con musicisti
e note in carne e ossa»

Marzi a pag. 27



Spettro inflazione

Lo sforzo che serve per non fermare la crescita

Paolo Balduzzi

Ce li ricordiamo ancora i trionfi olimpici di questa estate, quando sembravamo imbattibili: il Covid sotto controllo, l'economia a gonfie vele, l'Italia vincente nello sport e non solo. Ebbene, con quella gioia ancora nel cuore, ci si può chiedere come si sentirebbe quell'atleta che, allenato e pronto per gareggiare, fosse fermato prima delle gare per un problema medico.

È un po' la sensazione che si ha guardando alla situazione macroeconomica attuale del nostro Paese. Un Paese (l'atleta) che arriva da due anni di grandi rinunce e sacrifici (l'allenamento), con uno sforzo logistico e di buona volontà dei più che ha portato velocemente la popolazione ad elevate coperture vaccinali; un Paese che si appresta, grazie alle recenti performance di crescita economica (lo stato di forma), a poter ambire di dare speranza e ottimismo (il podio) ai suoi cittadini.

Ma ecco che due problemi (la malattia) si pongono all'orizzonte: la stretta del Covid, di nuovo, e l'inflazione, di cui ormai non ci si preoccupava da decenni. Si potrà obiettare che il Covid è molto più grave dell'inflazione: quest'ultima erode il nostro potere d'acquisto, il primo ci toglie invece la libertà e, nei casi più tristi, la vita.

Ma in un'economia in fin dei conti ancora fragile come quella italiana. (...)

Continua a pag. 24

Gentiloni: «Il Patto di Stabilità sarà meno rigido»

► Il Commissario Ue al Webinar della Caltagirone Editore

ROMA «Il Patto di Stabilità sarà meno rigido». Il Commissario Ue Paolo Gentiloni lo ha annunciato al Webinar della Caltagirone Editore. Apertura del direttore del Mes, Klaus Regling.

Orsini e Rosana alle pag. 2 e 3



Paolo Gentiloni

Centrati 35 traguardi

Giovannini: «Pnrr vicino all'obiettivo Italia più connessa»

ROMA Il ministro Enrico Giovannini ne è certo: «Il Pnrr vicino all'obiettivo, l'Italia ora è più connessa». Centrati 35 traguardi.

A pag. 2

I numeri Istat sulla ripartenza del lavoro

Questo non è un Paese per donne l'occupazione risale solo al maschile

Maria Latella

Gli italiani tornano a credere nella possibilità di trovare lavoro, le italiane ci

provano ma restano al palo. I dati Istat diffusi ieri purtroppo non sorprendono: su tre connazionali non più disoccupati, (...)

Continua a pag. 24

Bus e locali, piano per i controlli

► In azione vigili urbani e forze dell'ordine. Bonomi: estendere il super Green pass al lavoro
► Anche la Germania, dopo l'Austria e l'Olanda, applica il lockdown per i non vaccinati

Danimarca, primo allenamento dopo l'arresto cardiaco a Euro 2020



Eriksen in campo, miracolo di Natale

Christian Eriksen, a fianco il momento dell'arresto cardiaco agli Europei (foto ANSA e INTER) Nello Sport

ROMA Paesi Ue in zona rossa e primi lockdown. La Germania applica la chiusura per i non vaccinati. Da pag. 5 a pag. 7

Il 730 sarà più facile niente scontrini se sono noti al fisco

► L'utente non dovrà allegare i documenti che sono stati già acquisiti dalle Entrate

Luca Cifoni

Meno scontrini e pezzi di carta da conservare se si presenta la dichiarazione dei redditi precompilata con il sistema "fai da te" direttamente dal proprio pc oppure tramite il datore di lavoro. Arriva il 730 facile: niente più verifiche sui dati già noti al fisco.

A pag. 11

Fondi per il cuneo, sindacato spaccato

ROMA Dal governo via al taglio dei contributi previdenziali, sul tavolo 1,5 miliardi. I sindacati, però, si dividono sulla proposta del premier Draghi.

A pag. 11

Oggi la stretta

Violenza sulle donne l'inchiesta scatta senza la denuncia

Michela Allegri

Cinque ministri promettono una svolta nella lotta ai femminicidi e alla violenza di genere. In Consiglio dei Ministri arriva un disegno di legge per contrastare un'emergenza che, nel nostro Paese, non accenna a placarsi. Prevenzione, protezione, assistenza e formazione sono le parole chiave del nuovo

Il caso dell'Aquila

Il disegno criminale del baby stupratore «I ricatti con le foto»

L'AQUILA Occhi azzurri, volto da modello, fisico statuario. Il ragazzo di 15 anni arrestato con l'accusa di avere stuprato una 13enne in un vicolo del centro storico dell'Aquila, prima delle aggressioni voleva foto intime delle ragazzine. Indizi e testimonianze sembrano delineare un modus operandi consolidato: altre due giovanissime vittime, sull'onda del clamore della

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campana 59 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



MAXIMILIAN I
SPUMANTI DAL 1977



I 50 anni di Max Biaggi
«Cucino per i miei bimbi e corro a 455 km all'ora»
di **Giorgio Terruzzi**
a pagina 35



Troppi infortuni
Lo scudetto si gioca in infermeria
di **Stefano Agresti**
e **Monica Colombo** a pagina 54



MAXIMILIAN I
SPUMANTI DAL 1977

I voti, gli iscritti

LA CRISI (DOPPIA) DEI PARTITI

di **Sabino Cassese**

Meno di un quinto dei 131.760 iscritti al M5S ha deciso con il suo voto una svolta radicale, quella di iscrivere il Movimento al registro dei partiti, e di accedere al finanziamento pubblico (con il 2 per mille) e al finanziamento privato agevolato. Questa decisione ha determinato l'orientamento di una forza politica che ha raccolto nelle elezioni politiche nazionali del 2018 quasi 11 milioni di voti e 339 parlamentari. Lo 0,23 per cento ha preso una decisione che riguarda quasi 11 milioni di votanti. Questo mostra su quali esili basi si fonda la nostra democrazia e spiega perché sia importante discutere meno del vertice (chi sarà il prossimo presidente della Repubblica) e più della rappresentanza.

Allo scollamento tra Paese e partiti, si aggiunge quello tra Parlamento e governo, di cui un indicatore significativo è dato dai 4.617 emendamenti presentati dai partiti che sostengono il governo al disegno di legge di Bilancio dello stesso governo di cui fanno parte (nonostante i 600 milioni liberi da impegni, messi da parte per soddisfare la domanda parlamentare).

La crisi dei partiti e della rappresentanza che essi assicurano non è solo italiana e sarà quindi bene valutarla comparativamente, partendo da una frase scritta da Benedetto Croce nel 1950: con il suffragio universale, «un hiatus par che si apra... fra le classi dirigenti e competenti e le masse elettorali».

continua a pagina 36

Covid Milano riapre il reparto in Fiera. Tutta l'Europa in rosso, zone gialle soltanto in Italia e Spagna

Ospedali, sale la pressione

Aumentano i ricoverati gravi. Boom di vaccini, per i bambini si parte il 16

I positivi crescono al ritmo del 25 per cento a settimana, e salgono i ricoverati in terapia intensiva e subintensiva. I malati di Covid in Italia ora sono 200 mila, oltre 5 mila i ricoverati. Le soglie di emergenza, che farebbero scattare le restrizioni, sono molto vicine. Milano pensa di riaprire i reparti d'emergenza in Fiera. La situazione è critica nel resto d'Europa, tutta in zona rossa. Code agli hub vaccinali in ogni regione. Per le iniezioni ai bambini si parte il 16.

da pagina 2 a pagina 13

CICILIANO (CTS)

«Ora linea dura sulle regole»

di **Fiorenza Sarzanini**

«**L**a risalita dei casi con il freddo era prevedibile ma le terapie intensive sono in affanno «perché ci sono troppi non vaccinati» dice Fabio Ciciliano del Cts. Però serve «una sterzata su regole e controlli». Il green pass rafforzato? «Vantaggio per i gestori dei locali».

a pagina 3

DAL CASO LOTTITO A SAVIANE

Senato, lite sui seggi Salvini-Fratelli d'Italia

di **Giuseppe Alberto Faldi** e **Tommaso Labate**

Lega e Fratelli d'Italia si contendono i posti vacanti al Senato. Dal caso Lottito a Saviane. Salvini: imbarazzante. La Russa: toni incomprensibili.

a pagina 15

LA CORSA PER IL QUIRINALE

Quel ruolo delle fazioni

di **Antonio Polito**

Il ruolo senza tempo delle fazioni e il processo democratico.

a pagina 36

Germania Cerimonia di congedo con elogio al nostro Paese



Merkel, ultimo atto: no vax in lockdown

di **Paolo Valentino**

Ino vax in lockdown: questa l'ultima decisione della cancelliera tedesca Angela Merkel (nella foto) prima di uscire di scena, dopo sedici anni.

a pagina 9

AUSTRIA

E il cancelliere Schallenberg si dimette dopo soli 2 mesi

di **Elena Tebano**



Dimissioni dopo appena due mesi. Il cancelliere austriaco Alexander Schallenberg (nella foto) ha rassegnato il mandato. Le dimissioni arrivano dopo l'annuncio del predecessore Sebastian Kurz di lasciare la politica. Candidato a sostituire Schallenberg è Karl Nehammer.

a pagina 19

LA TESTIMONIANZA

Affari vaticani, ecco i verbali di Perlasca

di **Mario Gerevini** e **Fabrizio Massaro**

a pagina 27

VIOLENZA CONTRO LE DONNE, NORME PIÙ SEVERE

Arresti e bracciali elettronici per fermare i femminicidi

di **Alessandra Arachi**

Chi violerà il divieto di allontanamento da casa e chi si avvicinerà troppo alla partner che ha denunciato violenze, rischia gli arresti domiciliari e in alternativa il bracciale elettronico. Questa è una delle norme che arriva oggi sul tavolo del governo per aumentare la sicurezza delle donne e che prevede l'inasprimento delle misure.

a pagina 29

RUFFINI, AGENZIA ENTRATE

«Ecco chi versa il 90% dell'Irpef»

di **Daniele Manca**

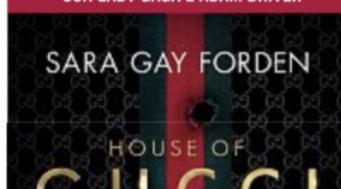
«**I**versamenti Irpef arrivano «per il 90% da dipendenti e pensionati» spiega Ernesto Maria Ruffini, direttore dell'Agenzia delle Entrate.

a pagina 13



SCOPERTO UN COVO NOVAX

DA QUESTO LIBRO IL FILM DI RIDLEY SCOTT CON LADY GAGA E ADAM DRIVER



IL CAFFÈ
di **Massimo Gramellini**

«**M**i sentirei meglio se fossimo come in Italia». Come ha detto, signora Merkel? «Mi sentirei meglio se fossimo come in Italia». Potrebbe ripeterlo tre o quattrocento volte, così lo memorizzo? Lo memorizzo e lo registro, per riascoltarlo quando faccio una coda, quando prendo una buca e in genere nei momenti tristi, per esempio questo: ho appena letto che preferisco sol-

Il mantra di Angela

sonale di Draghi, anche se ormai si ha quasi paura a dirlo perché si passa immediatamente per lecchini. Resta il fatto che questo sgangherato Paese, il primo in Europa a essere travolto dal Covid, se l'è cavata meglio di quasi tutti, nonostante abbia la classe politica che ha e nonostante gli italiani siano quello che sono. Però siamo anche più prudenti e meno arroganti di tanti popoli vicini e lontani che



www.fermo.com

NOVITA

Le nostre radici ebraiche
 96 pagine € 12,00
 www.queriniana.it

Venerdì 3 dicembre 2021
 ANNO LIV n° 287
 1,50 €
 San Francesco Saverio sacerdote
 Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

DIAMO LUCE ALLA SOLIDARIETÀ
 Per i profughi bloccati ai confini d'Europa
 #Greenlight
 #LanterneVerdi

Avvenire
 Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

Barcode: 9 771120 602009

NOVITA

CHE COS'È IL TRANSMANESIMO?
 112 pagine € 14,00
 www.queriniana.it

Editoriale

Giustizia: la riforma più necessaria

VIETATO NON RIFARE IL CSM

DANILO PAOLINI

È ripresa ieri in commissione Giustizia alla Camera, e subito è stata aggiornata, la discussione generale sul disegno di legge delega di riforma del Consiglio superiore della magistratura. Una riforma chiave, insieme alle altre due messe in campo dalla ministra della Giustizia Marta Cartabia e già approvate dal Parlamento. Ma, senza nulla togliere alle revisioni dei processi penale e civile – alle quali è affidato l'ambizioso compito di restituire rapidità ed efficienza al nostro sistema giudiziario – si può dire che la riforma del Csm sia la "vera" riforma della giustizia: senza una magistratura libera dai vizi del correntismo, dal protagonismo di alcuni suoi membri e dall'appannamento della sua immagine agli occhi dei cittadini, infatti, non avremo mai un sistema in grado di fornire un buon servizio, né di infondere fiducia ai investitori stranieri. Per capirne l'importanza, è il caso di ricordare che al Consiglio superiore spettano le assunzioni, le assegnazioni, i trasferimenti, le promozioni e i provvedimenti disciplinari nei riguardi dei magistrati. Il Csm, dunque, va riformato. E in fretta, visto che a luglio verrà rinnovato e le sue elezioni rischiano di svolgersi con il medesimo meccanismo messo sotto accusa in seguito al cosiddetto "caso Palamara". Scriviamo cosiddetto perché si illuderebbe chi (molto distratto, molto ingenuo o molto ipocrita) pensasse che, radiato Luca Palamara dalla magistratura, siano finite in soffitta certe note dinamiche che hanno fin qui presidiato all'assegnazione di incarichi apicali negli uffici giudiziari, soprattutto (e ci sarà un perché) nelle più importanti Procure della Repubblica. Palamara, insomma, sarà stato pure un caso, ma non un caso isolato. Come per altro ben dimostra l'effetto domino che la sua caduta ha provocato, tra dimissioni in serie, provvedimenti disciplinari e procedimenti penali che hanno investito toglie anche di primo livello. A due anni da quel terremoto, però, ancora niente si è mosso. E il tempo stringe. Lo ha ricordato qualche giorno fa, con la consueta puntualità, il presidente della Repubblica e dello stesso Csm, Sergio Mattarella: «Il dibattito sul sistema elettorale dei componenti del Consiglio superiore deve ormai concludersi con una riforma che sappia sradicare accordi e prassi elusive di norme che, poste a tutela della competizione elettorale, sono state talvolta utilizzate per aggirare la finalità della legge. È indispensabile, quindi, che la riforma venga al più presto realizzata, tenendo conto dell'appuntamento ineludibile del prossimo rinnovo del Consiglio superiore».

continua a pagina 2

IL FATTO In Africa contagi in aumento del 54% (ora che vengono conteggiati), più che triplicati in Sudafrica

Dove non si pass

Problemi per i trasporti dei ragazzi non vaccinati. Figliuolo: dal 16 le dosi ai bambini. In Germania verso obbligo vaccinale e lockdown. Merkel: situazione migliore in Italia



A due giorni dal debutto del Super Green pass, il governo prova a sciogliere il nodo dei trasporti: in arrivo un biglietto elettronico. Pronto il piano del Viminale sui controlli. Intanto l'addio di Angela Merkel ai tedeschi, per lasciare il posto di cancelliere a Scholz, è stato scandito da una frase su tutte: «Mi sentirei meglio se fossimo in una situazione come quella dell'Italia». Sarà il Bundestag a decidere sull'obbligo vaccinale, mentre scattano i lockdown per i no-vax.

Primopiano alle pagine 6-7

INTERVISTA

Flick: alle urne si rischia la deriva sull'eutanasia

Picariello a pagina 10

I nostri temi

L'ANALISI

Il voto mobile nel deserto politico delle periferie

DIEGO MOTTA

Ultima fermata: astensione. Il viaggio della politica nelle periferie italiane, destinazione 2023, sembra avere un esito segnato, a meno che nel frattempo non cambi l'offerta elettorale. Ma è proprio scavando dentro i rischi della crescente disaffezione al voto dei cittadini...

A pagina 3

LA PROPOSTA

Italiano, lingua di cultura nel mondo

ALESSANDRO MASI

Tutto nasce da un'affermazione di Umberto Eco del 2015 all'apertura dell'Expo di Milano, quando l'illustre intellettuale interrogandosi sul futuro della nostra lingua, parlava dell'italiano medio, quello dei social...

A pagina 3

VISITA L'Europa e la Chiesa uno esempi di unità

Il Papa a Cipro: no ai muri della paura

STEFANIA FALASCA

Qui la Green line è un confine di demarcazione fatto di muri e filo spinato e una zona cuscinetto separata dai caschi blu dell'Unficy. Nicosia – nell'isola che è porta d'Oriente e d'Occidente – che ha alle spalle un susseguirsi di civiltà, a partire da quella greca, romana e bizantina, è l'ultima capitale divisa nel continente europeo. «È un viaggio bello ma anche toccheremo piaghe» ha detto papa Francesco sul volo che l'ha portato a Cipro.

Scavo a pagina 5

MANOVRA Il governo non cambia sul fisco ma mette a disposizione 2 miliardi

Sbandata sul Non profit escluso dai bandi Pnrr

Nel Pnrr c'è scritta nero su bianco la necessità di «valorizzare i beni confiscati alle mafie con il contributo del Terzo settore», ma il primo avviso pubblico per i progetti di valorizzazione di questi beni da finanziare nell'ambito del Piano, pubblicato dall'Agenzia della Coesione Territoriale il 23 novembre, dimentica il Terzo settore, ri-

volgendosi soltanto agli enti pubblici. È la forte denuncia del Forum nazionale, mentre un gruppo di consorzi e cooperative sociali che da anni gestiscono con successo i beni tolti alle mafie, lancia un appello chiedendo «l'immediata correzione e ripubblicazione del bando».

Girardo e Mira pagine 8-9

OGGI IL CONFRONTO

Trattativa sui contributi tensione con i sindacati

Pini a pagina 9

OCCUPAZIONE IN CRESCITA

Per i rider attivate le misure di sicurezza

Arena e Mazza a pagina 17



LA RICERCA

Italiani poco informati sul mondo dei disabili

Calvini e Fulvi a pagina 12

IL PRESIDENTE DEI VESCOVI

Madagascar, l'aiuto della Chiesa alle scuole

Cardinale a pagina 14

il Regno
 2021
 20

(S)oggetti
 Riccardo Maccioni
La pietra
 Capita di usare le parole come armature di pregiudizio, come corazze che soffocano l'istinto di bene. Succede con le persone, ed è gravissimo, ma anche con le cose. Se per esempio dico pietra, vengono in mente immagini di

creato un bel rapporto, tanto che qualche volta - se ero da quelle parti - bussavo al parlatorio. E mi colpiva la loro conoscenza del mondo fuori, libera da sovrastrutture, capace di pescare l'essenziale nelle situazioni più complesse. Quella pietra, dipinta a mano su un fondo celeste, era un segno di stima e amicizia per un giovane apprendista della

AGORA
 ALLA SCALA
 Verso la prima Chailly, l'eternità del Macbeth
 E Verdi scopri Shakespeare

il Regno
 2021
 21



IL NODO ECONOMIA

I soliti sindacati minacciano sciopero Spiragli sui conti Ue per vincoli meno rigidi

■ Draghi convoca una cabina di regia di maggioranza per mettere a punto gli emendamenti prioritari della manovra in materia fiscale. Ma i segretari di Cgil, Cisl e Uil al termine del confronto a Palazzo Chigi minacciano già lo sciopero generale. Intanto l'Europa apre uno spiraglio alla revisione dei vincoli in materia di bilancio.

De Francesco e Parietti alle pagine 6-7

CE LO CHIEDE L'EUROPA

di Vittorio Macioce

Non è ancora finita e non si torna indietro. È questo il clima che si respira in Europa. Non sono certezze, ma segni sul percorso della crisi. È un po' un modo per fare i conti, per dire come stiamo messi e cosa ci aspetta. A che punto è la notte. Il primo messaggio, quello sull'orizzonte, è della Bce. Le parole sono di Fabio Panetta, che fa parte del consiglio direttivo della Banca Centrale europea. «La ripresa - sostiene - è ancora incompleta. L'aumento dell'inflazione e la risalita dei contagi rendono il futuro incerto». Molto dipende dal piano Next Generation. I governi ci stanno lavorando, ma l'impatto si vedrà solo tra un paio di anni. È la grande scommessa e non dipende dal fatto ma da una leadership forte e dalla capacità di immaginare il futuro. Non è detto che l'Europa sia pronta. È un continente che fatica a riconoscersi, come una comunità legata, bene o male, allo stesso destino.

Il secondo segnale arriva da Klaus Regling. Cosa dice il direttore del Mes? «Nessuno pensi di applicare in modo rigido il patto di stabilità: costerebbe caro». Non ci sono le condizioni politiche e economiche. Il fatto che a dirlo sia un economista tedesco non è irrilevante. Berlino si sta allontanando, con calma, dalle posizioni dei Paesi frugali. Non sostiene a tutti i costi le politiche di austerità. La pandemia ha segnato un confine e il mondo che c'era prima non esiste più. La Germania sta disegnando con Francia e Italia un triangolo che dovrebbe dare stabilità e prospettive all'Europa. C'è un patto Berlino-Parigi e uno Parigi-Roma, ora serve il terzo lato. È quello appunto su cui sta lavorando Draghi. Non è un segreto. È il senso della sua missione al di fuori delle politiche nazionali. È il motivo per cui ha un peso che va oltre la poltrona che occupa. È lì che il suo scudo funziona. Tanti ricordano che Draghi sta prendendo il ruolo in Europa che fino a ieri era occupato dalla Merkel. Draghi il punto di riferimento. Draghi autorevole, carismatico, in grado di superare i mal di pancia di chi pensa solo agli interessi nazionali. L'idea, insomma, è quella di un personaggio in grado di incarnare le speranze dell'Europa dopo la pandemia. In questi giorni è riuscito per esempio per la prima volta a compattare le nazioni del Sud (Italia, Francia, Spagna, Grecia e Romania) su una normativa per calmierare i prezzi dell'energia. È la battaglia delle bollette. Lo ha fatto in un momento di minore forza politica rispetto al passato, con una maggioranza di governo spaventata dalla corsa al Colle.

Draghi può svolgere questo ruolo anche dal Quirinale? La realtà è che la Costituzione non lo prevede. Mattarella non ha i poteri di Macron. Non siamo in un sistema presidenziale e Draghi non può incarnare quel ruolo forzando la legge. Non potrà più essere lui il punto di riferimento per l'Europa. Non può fare il leader della Next Generation. Ha guardato l'orizzonte, dal Colle. Toccherà

LA SVOLTA DELLA MELONI «Berlusconi al Colle tutelerà la sovranità»

La leader Fdi: «Il Cavaliere ottima carta per il centrodestra La partita non è facile, ma bisogna tentare: restiamo uniti»

HARRIS CONTESTATA

Il flop di Kamala Errori e gaffe, l'astro nascente diventa «mediocre»

Gian Micalessin

a pagina 15

Diplomazia in crisi Alta tensione tra Usa e Russia

servizio a pagina 15

PALADINA IN DIFFICOLTÀ

Kamala Harris, vicepresidente Usa



■ Segnale importante da Giorgia Meloni, che torna a riaprire la porta alla candidatura di Silvio Berlusconi. «Penso che il centrodestra in questa trattativa si muova assolutamente compatto, perché abbiamo la grande occasione di far contare un'altra visione anche per raggiungere l'obiettivo di un presidente che faccia l'interesse della nazione», dichiara la leader di Fratelli d'Italia.

De Feo a pagina 9

IL RETROSCENA

Il Pd appeso a Mattarella Draghi si muove

di Adalberto Signore

Il pressing è parallelo e per alcuni versi opposto. E tiene insieme Sergio Mattarella e Mario Draghi, vicini ma allo stesso tempo distanti nella partita del Quirinale che si aprirà con la prima votazione del Parlamento in seduta comune tra il 18 e il 20 gennaio. Vicini, perché al di là di resistenze - in un caso personali e nell'altro d'opportunità - restano tuttora in corsa.

a pagina 8

MANOVRE E POLTRONE

Il Senato litiga sui seggi e Lotito è fuori

Pasquale Napolitano

Si infrange contro il tabellone di Palazzo Madama il «sogno» di Claudio Lotito di varcare l'ingresso del Senato: 155 a 102. I senatori rinviavano, accogliendo un ordine del giorno della senatrice di Leu Loredana De Petris, alla giunta per le elezioni gli atti relativi al ricorso di Lotito, contro il censo

OBBLIGO IN GERMANIA. EUROPA IN ROSSO TRANNE NOI E LA SPAGNA

Merkel: «Sul Covid vorrei essere l'Italia» Super pass, ecco le regole per i controlli

Lodovica Bulian e Gaia Cesare

■ Mascherina sempre obbligatoria «in ambienti chiusi». I governatori mettono nero su bianco le linee guida da seguire sul Super green pass. E il Viminale invia ai prefetti una circolare per i controlli.

con Angeli, Cusmai, Napolitano e Sorbi da pagina 2 a pagina 5

INTERVISTA A POPOLI (AIFA)

Vaccini ai bambini: tanti dati, zero paure

Cusmai a pagina 5

FILA SALTATA PER LA PRIMA DOSE

I DANESI «MILANESI»

Kjaer-Eriksen, destini incrociati fra rinascite e brutti infortuni

Giorgio Coluccia

a pagina 28





Venerdì 3 dicembre 2021
Anno LXXVII - Numero 333 - € 1,20
San Francesco Saverio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

A novembre 2021: 225 mila contagi e 1.775 morti. Nello stesso mese 2020: 1.034.770 contagi e 13.290 morti

Molto meglio di un anno fa



Il Tempo di Oshø

Lotito non è senatore L'Aula ribalta il verdetto



"Pensa quando dovranno invalidare l'elezione del Presidente... Già sto a ridere"

Storace a pagina 5

DI DARIO MARTINI

Super green pass, vaccini per i bambini, mascherine anche all'aperto, zone gialle che iniziano a tornare in alcune regioni. (...)

Segue alle pagine 2 e 3

La variante sudafricana

L'Aifa: nessuna evidenza che Omicron eluda il vaccino

Bonanni a pagina 2

L'editoriale

Non bisogna avere paura
Siamo a un quinto dei contagi

DI FRANCO BECHIS

Nell'ultimo mese abbiamo avuto un quinto dei contagi che si erano registrati nello stesso periodo dell'anno scorso. I decessi sono stati ancora inferiori: circa un decimo del novembre dell'anno scorso. Se questa è la quarta ondata, sembra davvero un'ondina (...)

Segue a pagina 3

Traffico impazzito, alberi caduti e tombini saltati in molte zone della città

Bomba d'acqua e Roma va in tilt

a pagina 13

IL POSTICIPO DELL'OLIMPICO

Lazio beffata al 99'
Con l'Udinese finisce 4-4 tra risse e polemiche

Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 26 e 27



la **S** TORACIATA
Pfizer: "Serviranno"

Since 1988
IACOPINI
Jewellery

Crollo dei turisti causa Covid
Rotte le palle di Mozart
Fallita l'azienda austriaca che le produceva

... Insieme alla torta Sacher sono il souvenir gastronomico per eccellenza per chi torna da una vacanza in Austria: enpure i cioccolatini «Mozart».

zionali cioccolatini austriaci ha dichiarato infatti bancarotta dopo il colpo di grazia inferto dalla pandemia. Nei confronti della Mirabell, l'azienda

ARTEMISIA LAB
TAMPONE RAPIDO ANTIGENICO per adulti
14€
PACCHETTO DI 10 DI TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI per adulti
La salute al primo posto



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,00€ con "TV SORRISI E CANZONI" in Liguria - 1,50€ in tutte le altre zone - Anno CXXXV - NUMERO 287, COMMA 20 / B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19Tef. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it GNN

AUTOSTRADE, TREGUA SUI LAVORI ECCO I CANTIERI SOSPESI IN LIGURIA

SCULLI / PAGINE 12 E 13



L'ORARIO INVERNALE TRENITALIA Linea Genova-Milano esordio per i treni Pop

SERVIZIO / PAGINA 13

INDICE

Primo Piano	Pagina 2
Grinache	Pagina 10
Iconamenti	Pagina 15
Economia-Matrimo	Pagina 17
Genova	Pagina 22
Xite	Pagina 44
Cinema-Tv	Pagina 40-47
Sport	Pagina 48

INSIEME CON L'AUMENTO DEI CONTAGI IN LIGURIA, IMPENNATA DI CHI VUOLE FARE PRIMA O TERZA DOSE. TOTI: «È NECESSARIO PRENOTARSI»

Corsa al vaccino, code e disagi

Dai ristoranti ai bus, le regole per i controlli da lunedì. Zaia: nelle Asl venete niente tamponi ai no vax. La Germania vara il lockdown per chi non si protegge. Merkel: vorrei essere nella situazione dell'Italia

Lunghe code a Genova per ottenere la vaccinazione, nell'imminenza della stretta del Super Green pass. L'afflusso di molte persone senza prenotazione ha provocato assembramenti e proteste davanti al Teatro della Gioventù, dove i vaccini somministrati sono triplicati negli ultimi giorni. «Chi vuole il vaccino deve prenotarsi», ha ribadito il presidente Toti. La Liguria resta zona bianca, anche se il contagio continua a crescere. Va peggio nel resto d'Europa. In Germania scatta il lockdown per i non vaccinati e la cancelliera Merkel confessa: vorrei essere nella situazione dell'Italia.

SERVIZIO / PAGINE 2-6



La coda di ieri pomeriggio davanti al centro vaccinale Teatro della Gioventù di Genova

FOTO BALDORIO

ROLLI



PARLA FRANCESCHELLI

Annamaria Coluccia

Il prefetto di Genova: finito il tempo del dialogo sul Pass saremo severi

Il prefetto di Genova Renato Franceschelli a pochi giorni dall'entrata in vigore del decreto sul Super Green pass avverte: «Nessuna indulgenza sui controlli, il tempo del dialogo è finito».

L'ARTICOLO / PAGINA 4



DEBUTA COSTA TOSCANA ZANETTI: «ENTRO IL 2030 LA NAVE ZERO EMISSIONI»

L'INVIATA CABALLI / PAGINA 17

L'AUTORITÀ DEL PORTO RINNOVA LA CONCESSIONE ALL'IMPREDITORE E A MSC

Terminal Rinfuse a Spinelli: lo gestirà per altri 30 anni

Il Comitato portuale dell'Autorità di sistema ha prorogato per 30 anni la concessione per il Terminal Rinfuse di Genova. Il rinnovo consegna le aree alla società che fa capo all'imprenditore genovese Spinelli e a

Msc. I piani prevedono nel terminal 93 nuovi occupati e investimenti per 55 milioni. Parere favorevole del comitato anche al prolungamento della concessione per 15 anni del porto petrolifero di Mulredo.

ZUNNO / PAGINA 19

LE IDEE

Un antidoto se l'inflazione non calerà

CARLO COTTARELLI

Se il diffondersi della variante Omicron portasse a nuove ampie chiusure e a una caduta della domanda (come accadde nella prima fase della pandemia), l'inflazione rallenterebbe spontaneamente: abbiamo visto già in questi giorni un calo del prezzo del petrolio sui mercati internazionali. Non è questo uno scenario in cui dobbiamo sperare. Ma anche senza un nuovo shock da Covid, è comunque ancora possibile che l'inflazione scenda spontaneamente, esauritasi la fase di rimbalzo post-lock down di domanda e prezzi. Tuttavia vale la pena di soffermarsi su una domanda: cosa sarebbe necessario fare se l'inflazione non accennasse a diminuire nei prossimi mesi?

L'ARTICOLO / PAGINA 15

Serve un metodo per eleggere il Capo dello Stato

FEDERICO GEREMICCA

Verrà il momento in cui diventerà del tutto chiaro che il profilo del candidato al Quirinale dipenderà dal metodo che si deciderà di perseguire: elezione a larga maggioranza, elezione come risultato di un braccio di ferro tra due o più schieramenti, ipotesi di rielezione di Sergio Mattarella. Sì, perché anche quest'ultima possibilità potrebbe dipendere in maniera rilevante dal modo in cui dovesse maturare.

Finora, in una situazione che è più complicata non si potrebbe, si è parlato invece di nomi, perché fare nomi senza spiegare chi li sosterrrebbe è un modo facile e poco rischioso per riempire ancora qualche settimana.

L'ARTICOLO / PAGINA 15

ARTIFICI CONTABILI O AFFARI? TUTTI GLI SCAMBI TRA ROSSOBLUCERCHIATI E JUVENTUS NEL MIRINO DEI PM

Rovella, Audero e gli altri: si fa presto a dire plusvalenza

Nel mirino della procura di Torino, che indaga sui movimenti di mercato della Juventus, sono finiti numerosi scambi con Genoa e Sampdoria. Le due società genovesi ostentano tranquillità: «Se servono chiarimenti li daremo senza problemi». In effetti, sembra difficile considerare



LA TRATTATIVA

Damiano Basso / PAGINA 43

La Samp piace agli arabi Vidal in missione a Dubai per valutare un'offerta

AURUM

COMPRO ORO e ARGENTO

SEDE STORICA

PAGAMENTO IMMEDIATO IN CONTANTI*

*fino al massimale di legge



DI NUOVO ESPOSTO IL CRISTO
"ALLUVIONATO" DI CIMABUE

RIZZA / APAG. 18



COMMISSO AI PROCURATORI
«NON MI FACCIÒ RICATTARE»

CIULLINI / APAG. 15



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1877

IL TIRRENO



VENERDI 3 DICEMBRE 2021

LIVORNO - ROSIGNANO - CECINA

GRUPPO
sae

€1.50

ANNO 145 - N° 331

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
VIALE ALFIERI, 9 LIVORNO - TEL. 0586/220111

E-MAIL: cronacalivorno@iltirreno.it
cecina@iltirreno.it

www.iltirreno.it

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE
ART. 2 COMMA 20 / B LEGGE 662/96 - LIVORNO
CODICE ISSN ONLINE 2499-0930

LA MANOVRA

Due miliardi per ridurre le tasse



Manovra da 8 miliardi in consiglio dei ministri: 1,5 miliardi dovrebbero servire a ridurre le tasse per le fasce di reddito sotto i 45 mila euro; 500 milioni a mitigare gli aumenti energetici. PIETRAFITTA / APAG. 8

PER ANDARE A SCIARE

Trenitalia le tratte invernali

Orario invernale di Trenitalia con offerte per i giovani e per andare a sciare. Restano le Frece sulla costa, ma i pendolari temono tagli. / APAG. 7

AGENDA 2030 IN TOSCANA

Ambiente e donne, siamo al top

Donne, innovazione e ambiente: la Toscana è al top dice il rapporto Asvis. SCARDIGLI / APAG. 8

LA STORIA

Mio figlio e un dono inatteso nella scuola senza frontiere

MARIA LARDARA

COVID: L'INCHIESTA DEL TIRRENO CON I SINDACI

Divisi sulle mascherine

Obbligo all'aperto, pochi seguono Firenze e Viareggio / ALLE PAGG. 2 E 3

LA BATTAGLIA PER I DIRITTI

A Pisa i bagni "neutri"

All'università gli studenti ottengono i servizi igienici senza genere



I manifesti che tappezzano i bagni dell'ateneo di Pisa

DOLCE A PAGINA 11

ALL'ATTIAS

Subito danni all'opera restaurata

E' stata di nuovo danneggiata la grande "A" di piazza Attias a pochi giorni dal suo restauro. GOTI / IN LIVORNO VIII

IN UN BAR

Aggredisce la ex: ti taglio la testa

Ha aggredito la ex moglie al bar: ti taglio la testa. E prima l'aveva minacciata davanti alla scuola dei figli. BONUCCELLI / IN LIVORNO V

SQUALIFICA RIDOTTA

Vantaggiato in campo dal 9 gennaio

Ridotta di due mesi la squalifica di Vantaggiato. Squalificato il campo del Livorno. BERNINI / LIVORNO XXI

Fatturati, le 100 aziende top

Coop, Solvay, Ineos guidano la classifica provinciale ZUCHELLI / IN LIVORNO II E III

AUTOCARROZZERIA
TIRRENO
Pisa - Via Lucchese, 67

AUTOFFICINA
TIRRENO
Pisa - Via Lucchese, 73

Non serve uscire dal centro città per riparare la tua auto,



Il nuovo album
Mengoni scopre
la sua anima black
«Gospel e dance
per ricominciare»
Andrea Spinelli a pag. 16



A Trieste
Bruno e gli altri sei
spunta l'unico branco
italiano di dinosauri
Antonio Calitri a pag. 42



Il volume Einaudi
Quella Bibbia
non confessionale
che nutre credenti
e non credenti
Giuseppe Montesano a pag. 17



«Prezzi impazziti, ora gli aiuti»

► Il grido di allarme di trasportatori, alberghi, ristoranti, commercianti e artigiani
«Tutte le materie prime più care. Se aumentiamo i prezzi al cliente, consumi ko»

Rinnovabili e mercato
CARO ENERGIA
TRA ILLUSI
E SPECULATORI
Davide Tabarelli

Le bollette del gas dal primo gennaio 2022, in assenza di interventi, aumenteranno del 50% e anche dopo che il governo avrà stanziato diversi miliardi, la variazione sarà dell'ordine del 20%.

In un anno e mezzo le bollette raddoppieranno e questo viene a capitare nel pieno della stagione invernale, quando i consumi per riscaldamento raggiungono il loro picco.

Continua a pag. 43

L'occupazione
IL POST COVID
CHE PENALIZZA
LE DONNE
Maria Latella

Gli italiani tornano a credere nella possibilità di trovare lavoro, le italiane ci provano ma restano al palo. I dati Istat diffusi ieri purtroppo non sorpremono: su tre conazionali non più disoccupati, due sono uomini; 271 mila italiani sono usciti dalla disoccupazione, ma solo 118 mila donne sono state altrettanto fortunate. Ora è vero che nel Pnrr, su proposta del Pd, è stata inserita una clausola di priorità.

Continua a pag. 43

San Martino (da anni) nel degrado



Il belvedere di Napoli tra cantieri e bivacchi

Gennaro Di Biase in Cronaca

«I prezzi delle materie prime sono impazziti. Se facciamo pesare i maggiori costi sul cliente i consumi andranno inevitabilmente giù». È il grido d'allarme di trasportatori, albergatori, commercianti ed artigiani. Viaggio nelle voci di chi ora ha timore e chiede aiuti concreti. **Di Fiore e Santonastaso a pag. 8**

La proposta ai sindacati
Buste paga, contributi tagliati
fino a 47 mila euro di reddito

La proposta del governo sul fisco divide i sindacati: circa 1,5 miliardi dovrebbero essere destinati al taglio una tantum dei contributi per le fasce di reddito più basse, con conseguente incremento della retribuzione netta. **Cifoni a pag. 9**

Controlli green pass i vigili nei ristoranti agenti su bus e metro

► Poliziotti e carabinieri no vax: stop allo stipendio Bonomi: «Il super certificato anche per lavorare»

I vigili urbani, coordinati con la guardia di finanza, effettueranno i controlli del rispetto delle norme sul Green pass nei bar e nei ristoranti: la polizia e i carabinieri, in collaborazione con i verificatori delle aziende dei trasporti, sui bus e nella metropolitana, ma senza rallentare il servizio. Sono le indicazioni del Viminale per Natale. E Bonomi, leader di Confindustria: «Super green pass anche per lavorare».

Malfetano e Pirone a pag. 2

Via il 16 dicembre
Vaccino ai bimbi
si parte prima
I clown negli hub

Vaccino ai bambini, si partirà il 16 dicembre anziché il giorno 21. E per rendere meno traumatiche le somministrazioni ai più piccini sono previsti anche i clown in corsia. **Evangelisti a pag. 5**

Gli intrighi del Colle
La mossa
di Letta
per il bis
di Mattarella



Una manovra, targata Pd, per tenere ancora Mattarella al Quirinale. È il piano di Enrico Letta, con un apposito ddl. **Evangelisti a pag. 10**

Il nuovo partito
Mastella: la mia
ultima crociata
con gli «Ibra»
del Centro



Io, monaco dei partiti Quirinale, Pd e 5Stelle vogliono fregare Draghi **Valentino Di Giacomo**

«Quella per il Quirinale, con gli «Ibra» del centro; sarà la mia ultima crociata. Parola di Clemente Mastella, centrista da sempre, sindaco di Benevento. **A pag. 11**

«Kk» fuori un mese, due giornate a Spalletti
Napoli ko, restano solo in 18
«Basta si giocano troppe gare»

Pino Taormina
Inviato a Castel Volturno

Ai Napoli restano, in un momento del campionato in cui avrebbe bisogno di forze e disponibilità, soltanto 18 giocatori. Out Anguissa, Ösmihen, Insigne, Koulibaly e forse Fabian. Per la partita con l'Atalanta, dunque, ci sarà una vera e propria gara.

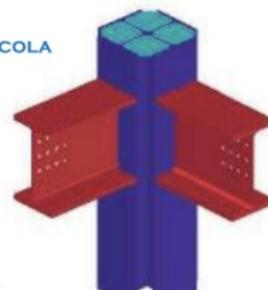
Controcampo
Quelli della Lazio
o quelli di Sassuolo?
Noi tifosi in tilt
Marilicia Salvia

Tre come i nuovi infortunati.



C.M.S. S.R.L.
COSTRUZIONI METALLICHE SANTONICOLA
VIA RAFFAELLO 16
84014 - NOCERA INFERIORE (SA)
081-9371012
WWW.CMSRL.COM

LE NOSTRE CERTIFICAZIONI





Agordo
Inaugurato
il nuovo
Pronto
soccorso

Gabrieli a pagina 11

L'evento
Profumi d'Oriente
a Padova:
dopo due anni
torna il Festival

Cozza a pagina 15



Calcio
L'Udinese spreca
con la Lazio a Roma:
avanti di due gol e
sorpasso, finisce 4-4

Gomirato a pagina 19



Il Calendario
Barbanera
2022

domani a soli €2,90* con
IL GAZZETTINO

Rischio giallo, vaccini record

► Veneto, limiti sforati per incidenza dei nuovi casi ► Mai così tante inoculazioni: il 1° dicembre e posti in rianimazione. Declassamento più vicino 47mila dosi, il 1° novembre erano state 2mila

L'analisi

Le scelte necessarie per non fermare la crescita

Paolo Balduzzi

Ce li ricordiamo ancora i trionfi olimpici di questa estate, quando sembravamo imbattibili: il Covid sotto controllo, l'economia a gonfie vele, l'Italia vincente nello sport e non solo. Ebbene, con quella gioia ancora nel cuore, ci si può chiedere come si sentirebbe quell'atleta che, allenato e pronto per gareggiare, fosse fermato prima delle gare per un problema medico.

È un po' la sensazione che si ha guardando alla situazione macroeconomica attuale del nostro Paese. Un Paese (l'atleta) che arriva da due anni di grandi rinunce e sacrifici (l'allenamento), con uno sforzo logistico e di buona volontà dei più che ha portato velocemente la popolazione ad elevate coperture vaccinali; un Paese che si appresta, grazie alle recenti performance di crescita economica (lo stato di forma), a poter ambire di dare speranza e ottimismo (il podio) ai suoi cittadini.

Ma ecco che due problemi (la malattia) si pongono all'orizzonte: la stretta del Covid, di nuovo, e l'inflazione, di cui ormai non ci si preoccupava da decenni. (...)

Continua a pagina 23

Il caso. Ordinanze di Brugnaro e Ghedina



Da San Marco a Cortina, mascherina obbligatoria

LE MISURE A Venezia, nelle aree più affollate, obbligo di mascherina. Lo stesso anche a Cortina. Vanzan a pagina 2

Secondo campanello d'allarme su tre in Veneto: il declassamento dalla fascia bianca a gialla è sempre più vicino, anche se non immediato: salvo sorprese, succederà probabilmente la settimana di Natale. Il dato certo è che, dopo quello dell'incidenza, ieri in Veneto è stato superato anche il tetto dei ricoveri nelle terapie intensive. Parallelamente in Veneto è record di vaccini. Due dati emblematici: il 1° novembre in Veneto sono state somministrate 2.443 dosi di cui 288 prime dosi e 1.292 booster. Il 1° dicembre si è arrivati a 47.395 dosi di cui 42.835 booster, ma anche 2.762 prime dosi.

Vanzan alle pagine 2 e 3

Il caso

Stretta in Germania arriva il lockdown per i non vaccinati

La Germania si appresta a varare un lockdown per i non vaccinati e ad approvare una legge sull'obbligo vaccinale a partire dal primo marzo 2022. Lo ha annunciato la cancelliera Angela Merkel.

Pirone a pagina 4

«Speedline trasloca all'estero: a rischio 605 posti di lavoro»

► L'annuncio del sindaco di Venezia, Brugnaro. L'operazione entro il 2022

La Speedline di Santa Maria di Sala, eccellenza dell'automotive del Veneto, potrebbe chiudere. La multinazionale svizzera Ronal sarebbe in procinto di annunciare lo stop dello storico stabilimento veneziano che produce cerchi in lega per auto per spostare le attività in Polonia e Spagna. A rischio 605 posti di lavoro. Ad anticipare la notizia è stato il sindaco di Venezia, Luigi Brugnaro: «Sono molto preoccupato e farò di tutto per cercare una soluzione a questa possibile crisi».

Crema a pagina 12

Il Commissario Ue Gentiloni: «Patto di stabilità, sarà meno rigido»

«Il Patto di Stabilità sarà meno rigido». Il Commissario Ue Paolo Gentiloni lo ha annunciato al Webinar della Caltagirone Editore.

Rosana a pagina 13

Mala del Brenta

Il vecchio boss e il potere di intimidire «Basta il nome»

Nicola Munaro

Sognava in grande, sì. Ma sognava fuori tempo come se i suoi desideri e la realtà dei fatti fossero melodie discordanti. E il Gilberto Boatto che emerge dalle prime pagine dell'ordinanza con cui il giudice per le indagini preliminari di Venezia, Barbara Lancieri, lo accusa di essere il capo della rinascita Mala del Brenta, è un Gilberto "Lolli" Boatto ancora pericoloso e capace ma che non «ha tutte le chiavi di decrittazione» di un «mondo nuovo» esterno (...)

Segue a pagina 8

L'inchiesta

Da Lampedusa a Venezia, arrestato: «È affiliato all'Isis»

Era arrivato in Italia a metà settembre, durante uno dei tanti sbarchi con le carrette del mare partite dalla Tunisia e poi, dopo la quarantena obbligatoria, da Lampedusa era stato «collocato» sul territorio veneziano, in una struttura di accoglienza vicino a Mestre. In realtà R. F. di 25 anni, è ritenuto dalle autorità tunisine parte di una cellula contigua all'Isis dedita a preparare attentati con ordigni esplosivi. E, su ordine di arresto internazionale, è stato arrestato dalla Digos di Venezia e ora è in attesa di estradizione.

Fullin a pagina 9

Lega, il Veneto cede un senatore. Alla Calabria

► Il seggio vacante per la morte di Saviane Le frizioni con Fdi

Angela Pederiva

Comunque vada a finire, il Veneto ha sicuramente perso un senatore. Ma la conclusione di questa storia non è ancora scritta, benché ieri a Palazzo Madama sia stato aggiunto un capitolo decisivo, cioè la proclamazione della reggina Clotilde Minasi al posto del bellunese Paolo Saviane, deceduto ormai



Trieste

Bruno e gli altri sei, ecco l'unico branco di dinosauri italiani

Scoperto un branco di dinosauri in Italia. Numerosi scheletri in perfetto stato di conservazione sono stati ritrovati nel sito di Villaggio del Pescatore, comune di Duino-Aurisina, a pochi chilometri da Trieste.

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI

E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACE DEL FILO INTERDENTALE

da €3,90 in FARMACIA

PIÙ LA TUA MISURAI... 90€

DAL 1762 L'ALMANACCO PIÙ CELEBRE D'ITALIA

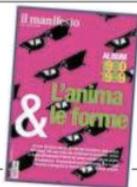
Almanacco 260^{anni}
BARBANERA
L'UNICO ANNO DI FELICITÀ
2022

...e la salute



Domani su Alias

LA SINISTRA IRANIANA Intervista al prof. Siavush Randjbar-Daemi, sui movimenti che portarono al rovesciamento della monarchia



Album '90

IN EDICOLA Gli anni '90 hanno alle spalle l'età del narcisismo, degli yuppie, della legge 180. Mappa di un'idea di cultura in continuo divenire



Culture

C PAM ZHANG Tra gli ospiti di «Più libri più liberi» che si apre domani a Roma racconta la trama interiore del West
Guido Caldiron pagina 10

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE
EURO 2,00

VENERDI 3 DICEMBRE 2021 - ANNO LI - N° 287

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

LEGGE DI BILANCIO: 1,5 MILIARDI DI DECONTRIBUZIONI PER IL 2022. CISL CONTENTA, CGIL E UIL CRITICHE

Draghi dà un contentino sul «cuneo»

Il contentino di Draghi ai sindacati: un miliardo e mezzo di decontribuzioni per i redditi da lavoro - dunque «cuneo contributivo» - al di sotto dei 47 mila euro e cinquecento milioni in più contro il caro bollette. Ma il fronte sindacale si spacca: la Cisl plaudente mentre Cgil e Uil sono ancora

molto critiche. Alla proposta di Draghi fatta durante l'incontro di ieri pomeriggio a palazzo Chigi i sindacati hanno rilanciato chiedendo che tutti gli 8 miliardi di bonus fiscali vadano a lavoratori e pensionati. Draghi ha concluso la riunione dicendo che avrebbe co-

municato la decisione finale questa mattina prima del consiglio dei ministri che approverà tutti gli emendamenti alla legge di bilancio ancora bloccata.

Senza miglioramenti oggi al Direttivo Cgil Landini potrebbe proporre lo sciopero generale.
FRANCIA PAGINA 2

SBILANCIAMOCI: LA CONTROFINANZIARIA Altro che Welfare, soldi ai militari

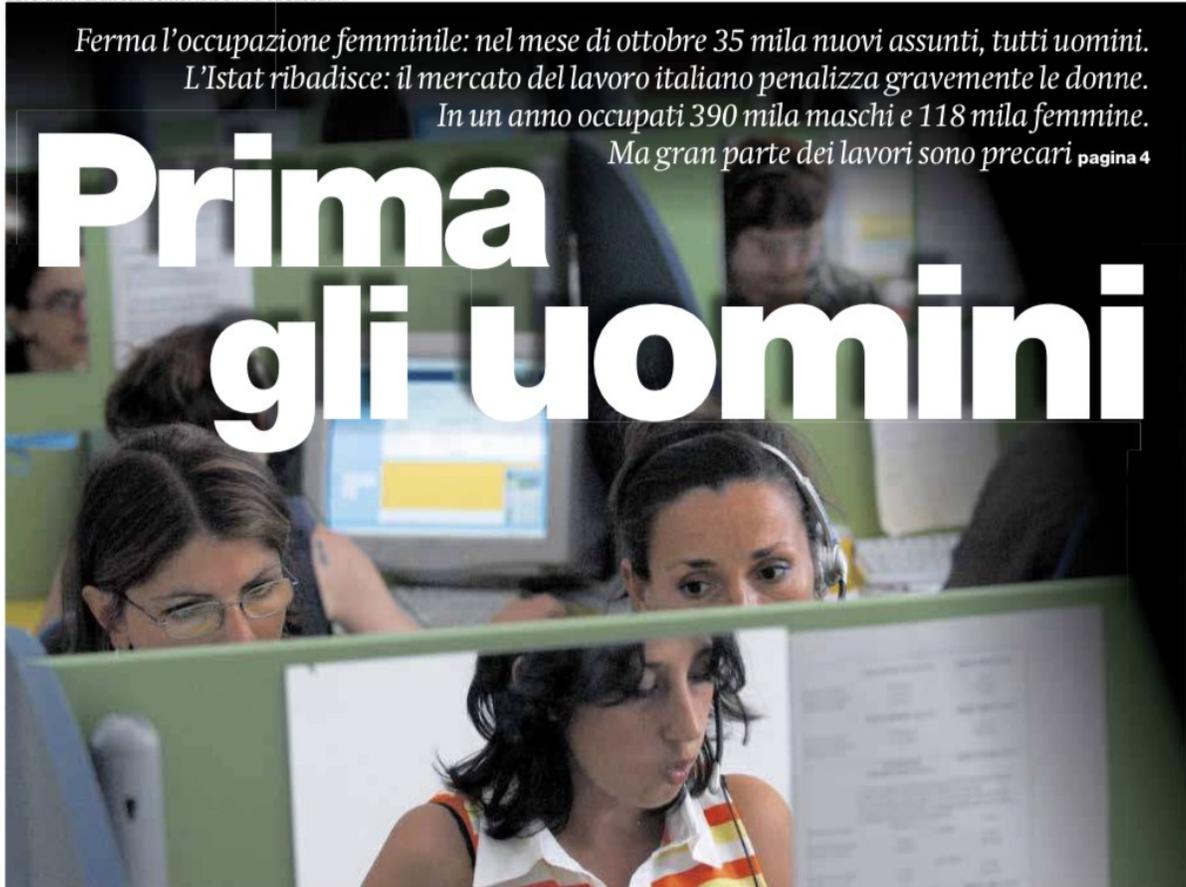
La rete delle 50 associazioni che compongono «Sbilanciamoci» ieri ha presentato la contro-manovra: 105 proposte alternative alla prima legge di bilan-

cio di Draghi: rilancio dello Stato sociale, ambiente, scuola, università e ricerca. E una politica industriale che altrove non c'è
CICCARELLI PAGINA 3

Lavoratrici di un call center foto di Andrea Sabbadini

Ferma l'occupazione femminile: nel mese di ottobre 35 mila nuovi assunti, tutti uomini. L'Istat ribadisce: il mercato del lavoro italiano penalizza gravemente le donne. In un anno occupati 390 mila maschi e 118 mila femmine. Ma gran parte dei lavori sono precari **pagina 4**

Prima gli uomini



Inflazione Sotto attacco i salari, tra i più bassi d'Europa

LUIGI PANDOLFI

Per anni abbiamo sperato in un po' di inflazione, ma, nonostante la politica ultra-espansiva della Bce, l'overdose monetaria e la cura da cavallo del Quantitative easing, abbiamo avuto solo prezzi stagnanti e deflazione.

— segue a pagina 15 —

Giulio Regeni Siamo nelle mani del Pinochet del Mediterraneo

ALBERTO NEGRI

Possibile che dopo sei anni non abbiamo ancora imparato la lezione? Dobbiamo smettere di chiedere giustizia ad Al Sisi su Giulio Regeni. Quello è un dittatore, non ce la darà mai.

— segue a pagina 14 —

Corte Usa vs aborto Biden salvato dalla protesta delle donne

FABRIZIO TONELLO

Sarà la prossima decisione della Corte suprema sull'aborto a rimobilizzare gli elettori democratici in vista del decisivo appuntamento delle elezioni per il Congresso tra un anno?

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi

CRESCIE L'OCCUPAZIONE
MA SOLO TRA GLI UOMINI



SUICIDIO ASSISTITO La destra dice no alla mediazione

Nelle commissioni Affari sociali e Giustizia approvato il cuore del progetto di legge che introduce anche in Italia la possibilità per un malato terminale di ricorrere al suicidio assistito. Testo emendato per andare in contro alle posizioni di Lega e Fratelli d'Italia. Che però votano comunque contro. Ora la parola passa all'Aula per la discussione generale fissata per il 13

COVID Sale l'incidenza dei casi Dal 16 dosi per i bambini



L'incidenza è oltre i 150 casi settimanali, con picchi a Bolzano (che da lunedì

AUSTRIA Il golden boy Kurz lascia la politica

Sebastian Kurz, il golden boy austriaco, a soli 35 anni il più giovane ex cancelliere del Paese, ha annunciato, a sorpresa, di voler abbandonare definitivamente la politica dopo l'inchiesta che lo vede indagato per corruzione e peculato. A cascata di dimettono il suo successore, Alexander Schallenberg, suo fedelissimo, e il ministro delle finanze Gernot Blumel,

BURKINA FASO Jihadisti e crisi sociale nel «paese degli integri»



Dopo gli ultimi attacchi - 76 morti tra civili, militari e terroristi - la società civile mar-

Aon al **FIANCO** degli **AVVOCATI**
Scegli la Polizza di RC Professionale redatta insieme al Consiglio Nazionale Forense



Serie tv e cinema
Grazie a Netflix il garantismo è diventato pop

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 17

ASUD DELLA GIUSTIZIA

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

Avvocatura riunita a Reggio Calabria **Maria Masi (Cnf):** «Il cambiamento comincia da qui...»

GENVARO GRIMOLIZZI

La riduzione del divario tra Nord e Sud dell'Italia passa anche dal miglioramento della giustizia alla luce delle riforme che si stanno attuando e in considerazione di quanto avvenuto negli anni passati. Si pensi, per esempio, alla ridefinizione della geografia giudiziaria. Il Consiglio nazionale forense ha deciso di organizzare a Reggio Calabria una giornata di studi con ben tre tavole rotonde in programma oggi, a partire dalle 11.30, all'Università Mediterranea.

A PAGINA 6

LE RAGIONI DI UNA SCELTA

La toga è un presidio di libertà e non "un abito di scena"

FRANCESCO NAPOLI

La circostanza che il Plenum del Consiglio Nazionale Forense, che ringrazio di cuore per aver accolto l'invito a venire a Reggio Calabria, si sia determinato ad incontrare, direttamente sul territorio, gli Avvocati di quel Distretto per dibattere di Giustizia, anche con le componenti giudiziaria, governativa, politica ed amministrativa, ha, a mio avviso, un significato profondo.

A PAGINA 7

L'EDITORIALE

Il Diritto è l'arma più forte anche contro le mafie

DAVIDE VARI

L'idea che la giustizia italiana possa e debba ripartire dal Sud del Paese è un'intuizione decisiva del Cnf. Per anni, decenni, la politica ci ha raccontato che senza il Sud l'Italia non sarebbe ripartita, un refrain che durava giusto il tempo di una campagna elettorale. A urne chiuse il nostro Sud tornava di nuovo "questione meridionale".

A PAGINA 10

■ SULLA LOTTA AL COVID IL NOSTRO PAESE È TRA I PIÙ VIRTUOSI. PARLANO I NUMERI

Sorpresa Merkel: «Vorrei fossimo come l'Italia»

La Cancelliera annuncia **vaccino** obbligatorio e lockdown
Ma a preoccupare è tutto il Nord del vecchio Continente

«Sono sconcertata dalla forza di questa quarta ondata». Parole della cancelliera tedesca Angela Merkel che ieri ha annunciato ulteriori restrizioni per tutti i cittadini della Germania, dove l'esplosione di nuovi casi di Covid non si sta arrestando e preoccupa le autorità sanitarie. «Mi sentirei meglio se fossimo in una situazione come quella dell'Italia» ha commentato. Il Paese si appresta dunque a varare un lockdown per i non vaccinati e ad approvare - dopo la decisione dell'Austria - una legge sull'obbligo vaccinale a partire dal primo marzo.

GUZZETTA

«Obbligo? La Carta dice sì ma a determinate condizioni»

GIACOMO PULETTI
A PAGINA 2



VALENTINA STELLA
A PAGINA 3

IL COMMENTO

La lezione inaspettata dai paesi del Sud Europa

LANFRANCO CAMINITI
A PAGINA 2

IL TONNOMI PER IL QUIRINALE



La battaglia per il Colle: una poltrona per nove...

PAOLO DELGADO A PAGINA 11

RETROSCENA

Il Pd ci prova: una riforma su misura per Mattarella

ROCCO VAZZANA

Una riforma costituzionale per convincere Sergio Mattarella a rimanere. È questa l'ultima carta giocata dal Pd per non alterare il fragile equilibrio che tiene insieme la maggioranza il premier Mario Draghi.

A PAGINA 12

■ ULTIME ORE DI UN DETENUTO

L'agonia di Iannazzo lasciato al 41bis nonostante fosse gravissimo

DAMIANO ALIPRANDI A PAGINA 15

INTERVISTA A LUIGI MANCONI

«Sull'ostativo le Camere vogliono inceppare il lavoro della Consulta»



VALENTINA STELLA A PAGINA 14

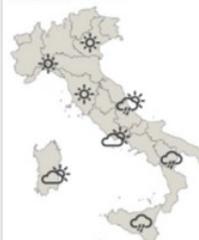
Anno VI numero 273 VENERDI 3 DICEMBRE 2021 1,5 euro

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D. L. 352/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, CIRCOLARE 1/2016

11203
9 772499 6 000009



Il meteo



FATTI

I primi a non volere Berlusconi al Quirinale sono Meloni e Salvini

DANIELA PREZIOSI a pagina 3

ANALISI

Adam Mosseri, l'uomo che tiene i nostri figli incollati a Instagram

DANIELE ERLER a pagina 13

IDEE

La Adele di Chiara Gamberale racconta i suoi residui di infanzia

WALTER SITI a pagina 15

IL RISCHIO DI PERDERE TUTTO

Draghi al Colle conviene a tutti Anche a chi non lo vuole

STEFANO FELTRI

La partita del Quirinale rivela i limiti di una classe politica miope che non riesce ad anticipare le mosse dei vari protagonisti. Guardare gli inventivi aiuta a fare chiarezza.

Molti parlamentari hanno interesse a completare la legislatura perché temono di non essere rieletti. E la legislatura continua se si congela lo status quo (Sergio Mattarella rieletto al Quirinale, Mario Draghi a palazzo Chigi) fino alle elezioni del 2023, oppure se si elegge Draghi al Colle ma si salva la maggioranza. I parlamentari privi di futuro sono anche privi di potere contrattuale: voterebbero qualunque governo, con Draghi o senza, pur di rimanere, quindi rilevano poco. Mattarella vuole congedarsi con tutti gli onori: può farlo ora, oppure accettare di rimanere al Colle per il tempo sufficiente ai partiti per preparare le elezioni e poi dimettersi, da presidente con data di scadenza che trasforma l'eccezione del 2013 (bis di Giorgio Napolitano) in una nuova normalità. Ma chi glielo fa fare? Draghi può candidarsi più o meno esplicitamente al Quirinale ora oppure dichiarare di voler restare a palazzo Chigi fino al 2023 e poi chissà. Continuare come premier significa fare da bersaglio per i partiti che dovranno preparare le elezioni politiche, nel 2022 o nel 2023. L'azione riformatrice del governo diventerà più difficile col ritorno della competizione politica. Restare a palazzo Chigi con un nuovo presidente della Repubblica sarebbe difficile per Draghi, visto che il suo mandato a commissariare i partiti si lega alle valutazioni di Mattarella. Un nuovo capo dello stato eletto da questo parlamento avrebbe una legittimità più endogena che esogena e dunque più problematica per Draghi.

La Lega e Fratelli d'Italia hanno interesse a essere parte della maggioranza che eleggerà il capo dello stato per non essere osteggiati quando reclameranno la guida del paese dopo le prossime elezioni politiche. Rieleggere Mattarella significherebbe avere ancora al Colle un presidente ostile ai sovranisti. Sia a Matteo Salvini che a Giorgia Meloni conviene dunque votare Draghi anche per accelerare il percorso verso le elezioni. Il M5s pare in balia degli eventi.

Resta il Pd di Enrico Letta: l'unico argomento contro il voto per Draghi è il tentativo di avere ancora al Colle uno che viene dalla galassia Pd, Mattarella o magari Paolo Gentiloni. Ma il Pd da solo non può imporre un proprio candidato. O vota Draghi o cerca un compromesso gradito al centrodestra, tipo Pierferdinando Casini. Col bel risultato di abbattere Draghi, avere un presidente della Repubblica di seconda scelta e precipitare il paese verso elezioni che le destre vinceranno. Draghi al Quirinale è quindi la scelta più razionale, anche di chi lo considera soltanto il male minore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUEL CHE RESTA DI ALITALIA

Il presidente di Ita Airways decolla con un affare in conflitto di interessi

La compagnia aerea annuncia una partnership sulla ristorazione con Helbiz, l'azienda dei monopattini dove è capo prodotto il figlio della compagna di Alfredo Altavilla. I due hanno anche una società di consulenza

GIOVANNA FAGGIONATO E DANIELE MARTINI
ROMA



Il 15 ottobre decolla il primo volo di Ita Airways, la nuova compagnia di bandiera italiana, alla cui guida il governo ha chiamato Alfredo Altavilla, numero due di Sergio Marchionne in Fiat. Una delle sue prime mosse è un accordo con la società di monopattini Helbiz, dove è capo prodotto Emanuele Liatti, figlio della compagna Emanuela Brusa e socio nella società di consulenza Amre.

Il 4 novembre Ita compie il primo viaggio a New York e viene annunciata con due comunicati in inglese e in italiano una «partnership multi business tra Helbiz e Ita». Helbiz è una società di noleggio di monopattini nata nel 2015 e da poco quotata al Nasdaq. La partnership include una operazione di co-marketing: «acquistando i biglietti aerei Ita Airways sarà possibile prenotare i mezzi Helbiz». Ci sono accordi analoghi con altre aziende come Trenitalia. La

partnership prevede anche che «il modello dell'innovativa Helbiz Kitchen sarà importato nell'headquarter di Ita Airways a Roma Fiumicino». Helbiz si sta allargando alla ristorazione: a gennaio 2021 ha creato a Milano la srl Helbiz Kitchen, controllata dall'irlandese Helbiz Europe, dedicata a preparazione e consegna a domicilio di cibo prenotabile tramite l'app dei monopattini. Ad agosto 2021 Helbiz Kitchen contava 27 dipendenti.

La partnership con Ita secondo i comunicati prevede «il lancio di un nuovo servizio di catering aziendale per i dipendenti di Ita presso il quartier generale dell'azienda all'aeroporto internazionale di Fiumicino». Come ha spiegato il capo comunicazione di Helbiz, Davide D'Amico, ex Fca, «Helbiz vuole proporsi anche come modello di ristorazione aziendale». Per una società così giovane avere come potenziali clienti i quasi 3mila lavoratori di Ita è una sede nel primo aeroporto italiano è un gran colpo. L'operazione dovrebbe essere finalizzata «entro la fine del 2021». Intanto è stata celebrata con un messaggio dedicato a Ita Airways proiettato sullo schermo del Nasdaq a Times Square e con le parole di Altavilla: «Ringraziamo Helbiz per il meraviglioso benvenuto e non vediamo l'ora di lavorare insieme attraverso la nostra serie di partnership che abbracciano diverse aree di business».

Affari di famiglia

Di questa partnership sarà soddisfatto soprattutto il 39enne Emanuele Liatti che da marzo di Helbiz è il Chief product officer, cioè il capo prodotto. Prima ha ricoperto il ruolo di product marketing

Alfredo Altavilla è presidente di Ita, è anche socio della azienda di consulenza Amre con la compagna e il figlio di lei
FOTO LAPRESSE



manager di Pininfarina per il mercato statunitense, ma la sua carriera professionale nasce in Fiat Chrysler Automobiles (Fca), responsabile strategia e pianificazione del prodotto per i marchi Jeep e Alfa Romeo.

Liatti è anche socio presidente e rappresentante legale della Amre Srl, una società di consulenza e acquisizione di partecipazioni azionarie, di cui è socio e vice presidente proprio l'amministratore delegato di Ita Airways, Alfredo Altavilla. La Amre ha sede a Moncalieri, dove Liatti è nato e dove Altavilla è domiciliato e ha tre soci: Altavilla con il 90 per cento, Liatti con il 5 per cento e con un altro 5 per cento, Maria Rita Brusa, ex dipendente di Fiat domiciliata a Moncalieri, sempre allo stesso indirizzo di Altavilla. In una nota che Ita Airways ha inviato a Domani, Amre viene definita un «family office», una società di famiglia. E infatti tre fonti che conoscono il manager confermano che Brusa è la compagna di Altavilla. Altre due che Liatti è il figlio di Brusa. Il nome Amre è fatto dalle iniziali di Alfredo, Maria Rita ed Emanuele.

Ricapitolando: il presidente di Ita Airways, società al 100 per cento del ministero dell'Economia, e vice presidente di Amre ha stipulato un'intesa con Helbiz dove il capo prodotto è il presidente, socio e rappresentante legale della società di famiglia Amre, di cui Altavilla è proprietario.

Nella nota inviata a Domani dopo richieste di chiarimento, Ita minuziosamente l'intesa: «Helbiz sta negoziando con Ita l'uso dei locali tecnici per l'apertura della sua sede romana», ma specifica che Liatti «non ha mai preso parte alle interlocazioni con Ita Airways». Inoltre Ita mette le mani avanti sostenendo che «al momento non è stato firmato alcun contratto», c'è solo «una consueta attività di co-marketing senza scambio economico». Le aziende quotate come Helbiz hanno però obblighi nelle loro comunicazioni al mercato, e hanno comunicato altro. Fonti interne di Ita informano che è stato avviato un audit che valuterà la correttezza di questa e altre operazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ma è arte o attivismo? Il Turner Prize premia solo collettivi: vincono i performer nordirlandesi che sfilano per l'arcobaleno dei diritti

Alla Biennale Architettura di Venezia da poco conclusa il padiglione della Gran Bretagna aveva l'evocativo titolo "The Garden of Privatized Delights", un gioco sul "Giardino delle Delizie" di Bosch per mettere nel mirino quegli spazi urbani che nel...

zione alle proteste politiche, dove sfilano in variopinti costumi carnevaleschi e dissacratori. A Coventry, l'Array ha allestito un pub (tanto per stare al privato-pubblico) tappezzandolo con striscioni di protesta. Non sono mancate le critiche, ma il cambiamento è notevole. Immanicinato per il contenuto delle creazioni dell'Array (il famoso contenuto dentro alla forma, tornato prepotentemente di moda)...

Il gruppo di Belfast ha vinto su altri quattro gruppi di orientamento culturale analogo, ma forse meno "solare" e istrionico: il Black Obsidian Sound System, persone queer di colore, trans e non bina-

rie il Cooking Sections che si dedica a denunciare i problemi dell'alleanza del salame; il Gentle/Radical, gruppo gallesse di ministri di chiese protestanti e operatori giovanili decisi a portare l'arte nelle famiglie povere; la comunità di neurodiversi Project Art Work. Della qualità artistica non è qui luogo di parlare. Anche se alcuni critici si sono lamentati per il peso assegnato più all'attivismo che all'arte. Rachel Campbell-Johnson del Times ha scritto: "Il problema è che la loro arte è terribile". Il ruolo pubblico che l'arte sta assumendo fa parte di un cambiamento di sensibilità globale...

Il futuro del premier Il "percorso" che serve per eleggere Draghi al Quirinale

Il paese è in sicurezza e il Pnrr corre. L'emergenza non diventi un alibi per frenarlo. Tocca ai partiti decidere

I grandi elettori sono 864

Roma. Sono incapaci di formulare la domanda ma pretendono di ricevere la risposta: o non lo sanno corteggiare o fingono solamente di desiderarlo. La domanda che i partiti non riescono a rivolgere a Mario Draghi, se non attraverso la mezza frase, la mezza porzione, è "ci dica cosa vuole fare a gennaio". E si racconta che i leader della maggioranza siano addirittura infastiditi e che tutto il loro smarrimento nasca da questa incommunicabilità. Ma sul serio credono che Draghi li debba convocare e coinvolgere a Mario Draghi, se non attraverso la mezza frase, la mezza porzione, è "ci dica cosa vuole fare a gennaio".



MARIO DRAGHI

Chi viola le linee rosse

Blinken incontra Lavrov, il rischio di una guerra in Ucraina è alto. Il senso russo per la provocazione

Roma. L'incontro in Svezia, a margine di una riunione dell'Osec, tra il ministro degli Esteri russo, Sergei Lavrov, e il segretario di stato americano, Antony Blinken, è durato poco. Meno di un'ora, un tempo ristretto per due funzionari che devono evitare una nuova guerra in Ucraina. Blinken ha invitato Mosca a stemperare la tensione sul confine, ha avvertito che le conseguenze di una guerra sarebbero molto pesanti. "Siamo molto preoccupati per i piani di aggressione della Russia verso l'Ucraina", Lavrov ha detto che lo "scenario da incubo di un confronto militare" sta tornando in Europa, ha accusato la Nato di avvicinare le sue strutture sempre di più all'Ucraina e ha fatto presente che qualsiasi tentativo da parte dell'esercito ucraino di riprendere la Crimea sarà interpretato come "una minaccia diretta" a Mosca, che però, ha detto il ministro degli Esteri, è aperta al dialogo.

Il tono fra i due rappresentanti della politica estera russa e americana era cordialissimo, quasi che lo scenario di un possibile attacco fosse lontano. Ma a est di Kiev, secondo l'intelligence americana, il Cremlino sta preparando il terreno per un attacco a breve tempo. Anche il portavoce di Vladimir Putin, Dmitri Peskov, che non era presente in Svezia, ha detto che il rischio di scontri in Ucraina è ancora alto e se il Cremlino fino a qualche settimana fa negava un nuovo ammassamento di truppe lungo il confine orientale di Kiev, ora parla di possibili conflitti. Dopo aver incontrato Lavrov, Blinken ha parlato con Dmitri Kuleba, ministro degli Esteri ucraino che ha diventato il volto degli sforzi di Kiev per evitare una nuova guerra. Kuleba cerca di sensibilizzare, di curare nuovi rapporti internazionali, a Blinken ha detto che l'essenziale è la durezza e che il suo paese mostrerà moderazione. Kuleba cerca anche di riempire il vuoto lasciato dal suo presidente Volodymyr Zelensky, che sembra più preoccupato dalle sorti del suo mandato che da un possibile attacco russo: questa settimana ci sono state molte proteste contro di lui. Zelensky teme il golpe e fa il repulisti degli apparati di sicurezza, con poca attenzione per la situazione nell'Ucraina orientale.

L'unico modo di evitare una nuova guerra, secondo il presidente Putin e i suoi consiglieri, è di ristabilire le linee rosse, di ridurre la Nato a non andare oltre certi confini. Secondo il Cremlino la Nato con il suo avvicinarsi ai confini russi sta costringendo a farsi minaccioso lungo la frontiera ucraina, se l'Alleanza atlantica - che è sempre più preoccupata e poco decisa sul da farsi - non avanzasse verso Mosca, allora Mosca non avrebbe bisogno di minacciare. Ma se la Nato si fa vedere in Ucraina è proprio perché la Russia si affaccia pericolosamente, mostra i denti. Se Putin vuole evitare un conflitto, basterebbe un passo indietro, e la Nato se ne starebbe nei suoi confini. Non ha voglia di guerre, non smania per avere Kiev tra gli alleati: farsi così prossima alla Russia non piace neppure a lei. (Micol Flammini)

Andrea's Version

Ognuno di noi ha già i suoi guai. L'annosa questione della riforma delle tasse, con le polemiche che la impediscono, e chunque abbia ragione, ce li moltiplica.

LA RIVINCITA DEI BANCHIERI

Da Draghi a Macron: no, la finanza non puzza più. Perché lo stato imprenditore ha bisogno di uno stato banchiere. L'Italia, la Borsa, il record delle Ipo e i benefici di una merchant bank che parla inglese

Vale per Tim, vale per la politica, vale per la Borsa, vale per l'Europa, vale per i vaccini, vale per la manovra e forse vale anche per il futuro della legislatura: mercato dove si può, stato quando si deve. La centralità assunta da Mario Draghi all'interno del nostro sistema istituzionale ha contribuito a mettere in moto una serie di trasformazioni interessanti, anche lessicali, che si trovano a metà strada tra il mondo della politica e quello dell'economia. Una prima trasformazione per così dire strategica è quella che ha riguardato una svolta culturale suggerita da Draghi ancor prima di diventare presidente del Consiglio e quella svolta coincide con una visione nuova relativa al futuro del debito pubblico. Esiste un debito buono, sostiene Draghi, e quel debito viene usato per investire, e dunque per crescere, e c'è poi un debito cattivo, invece, che è quello che, in modo irresponsabile, viene usato per alimentare la spesa improduttiva. Il presidente del Consiglio, però, non ha contribuito solo a mettere a fuoco la differenza che può esistere tra debito buono e debito cattivo. Ha fatto un passo in più, e in diverse occasioni ha dato un contributo nel rendere accettabili un concetto ancora più delicato: la possibilità che esista in natura una finanza buona. La riabilitazione del mondo della finanza in realtà parte ancora da più lontano ed è una caratteristica che si è andata a consolidare nei mesi più bui della pandemia, dal momento stesso in cui è stato chiaro a tutti, o quasi, che i mercati azionari funzionano esattamente come funzionano i nostri vasi sanguigni e altro non fanno che far arrivare sangue e ossigeno laddove il corpo lo richiede. I mercati sono vivi, come noi. Hanno paura, si galvanizzano, si intrinsecano e quando hanno timori sul presente tendono a far confluire il capitale verso le società più adatte a proteggere il nostro futuro (Big Pharma), come si è visto una settimana fa di fronte alle prime allarmanti notizie sulle varianti Omicron. In tempi di grande incertezza, dunque, chi sa maneggiare i mercati, chi conosce i

loro segreti, chi sa rassicurarli, chi sa capirli, chi sa guidarli, costituisce una garanzia sul futuro. Specie in una stagione come quella attuale in cui - e qui torniamo all'Italia - ci si rende conto che la capacità di monitorare finanziariamente le grandi e piccole operazioni e il discredito vero tra saper spendere di più e rischiare di spendere male. E durante la quale si capisce bene che in una fase di trasformazione dell'economia come quella in cui ci troviamo oggi non si può fare a meno della finanza come strumento per allocare i soldi. Lo si capisce bene a livello macro quando si studiano operazioni come quella di Tim al centro della quale ci sono più capitali che capitani coraggiosi - finalmente a Palazzo Chigi c'è una merchant bank che parla inglese - e lo si capisce anche a livello micro osservando una dinamica interessante registrata negli ultimi undici mesi nella Borsa italiana che è quella delle quotazioni. Nel 2021, l'Italia, senza considerare i numeri di dicembre, otterrà il suo record assoluto negli ultimi dieci anni in termini di nuove quotazioni in Borsa con un totale di 37 IPO di cui 32 sul mercato dedicato alle piccole e medie imprese (EgM: Euronext Growth Milan) e 5 nel mercato principale (Euronext Milano). Nella stagione post pandemica, Omicron permettendo, il banchiere - banchiere è stato fino a qualche anno fa Mario Draghi, naturalmente, e banchiere è stato fino a qualche tempo prima di buttarsi in politica anche Emmanuel Macron, ovviamente - non è più quello diabolico del lupo di Wall Street ma è una figura semplicemente competente, accorta, che sa gestire soldi, che sa rassicurare e che sa dare mettere le mani. E le borse, di riflesso, non sono più la culla degli speculatori, ma sono il termometro di un paese, come lo è ormai lo spread, utile a capire come sta quel paese, cosa funziona, cosa non funziona e cosa si dovrebbe fare per fare funzionare tutto al meglio. Mercato dove si può, stato quando si deve. La centralità di Draghi e Macron, oggi, in fondo, si può spiegare anche così.



I Buscetta del vaccino

Prima stavano in tv in quota matti no vax, ora ci vanno in quota pentiti. E' una professione

L'unica cosa che non cambia è che stanno perennemente in televisione. Fateci caso. Parlando da dietro lunghi tavoli, o sospesi su prefissi sgomboli, o acc-

DI SALVATORE MERLO

cucciati su basse poltroncine, o compressi su rigidi divanetti. Solo che prima parlavano da No vax, e il conduttore o la conduttrice li stava a sentire con l'indice pensoso sul labbro. Mentre ora parlano da pentiti del No vax. Testimoniano l'orrore. "Sbagliavamo". E il conduttore o la conduttrice li sta sempre a sentire pensoso con l'indice sul labbro. Mercoledì, per dire, da Massimo Giletti c'era Pasquale Bacco, negoziante del Covid, medico, autore di quel libro per citrulli dell'antivaccino a cui il dottor Gratteri aveva regalato una sua preziosa prefazione. Gratteri s'era poi scusato (dunque pentito). Ma il punto è che ora s'è pentito pure Bacco. "Ho sbagliato a dire che il vaccino è acqua di fogna". Ma va? Prima girava librerie e studi televisivi in quota mattati, adesso ci rimaneva in quota Tommaso Buscetta. E mic è il solo. Quella del pentito antivaccinista sta diventando un fenomeno. Sarà, alla fine, l'unica cosa che ci resterà del Covid assieme (forse) al Pnrr. Appelli, interviste, scuse, preghiere a favore di telecamere. "Perdonatemi". Quando perdi l'efficacia come "No vax" basta che ti fai il richiamo, la terza dose, come "pentito" e duri un altro anno nei talk-show. Non c'è Bianca Berlinguer che non ti inviti. Da quelle parti, si sa, non buttano mai niente. Neanche Mauro Corona. E allora ecco il dottor Bacco che pare sta preparando un nuovo libro che dice tutto il contrario del primo libro. Ecco l'ex leader antivaccinista veneto Lorenzo Damiano ("vi prego vaccinatevi"), lui che a Conegliano s'era candidato sindaco contro il vaccino e adesso chissà che non faccia l'assessore alla Sanità pro vaccino. Ed ecco pure i "coniugi del siero", tipo Olindo e Rosa, i palermitani Maurizio Cardella e Anna De Francisci. "Ora proviamo a fare cambiare idea alla gente, ci sono ancora tantissimi No vax in giro". Rimangono tuttavia alcune certezze. Per fortuna. C'è ancora un gruppo di gente tosta che non si piega. Il 12 gennaio Ligio del No vax praticamente. Altro che Buscetta. C'è la dottoressa Alessandra Schirolli, la funzionaria di polizia dalle idee assai chiare sul complesso mondiale e la dittatura sanitaria. E poi c'è ovviamente il tendone da circo di Lilli Gruber. Con Massimo Cacciari. Apparentemente incorribile, il prof. Quello manco col 41 bis lo pieghi. "Il vaccino non risolve il problema". A meno che la tv non vi definiva niente solo sui pentiti. Escludendo gli altri. E Cacciari rinuncia alla televisione? Davvero? Piuttosto si fa tre vaccini in una volta sola.

Contro Mastro Ciliegia

cuno resta ferito da tanta irruenza inattesa, no della razza che sta seduta in tribuna possiamo solo guardare, commossi o annoiati. Cento e settantatré giorni fa Simon Kjaer, talentuoso e coraggioso difensore del Milan, indossava la fascia di capitano della Danimarca al Parken Stadium di Copenhagen, e salvò la vita, letteralmente afferrandogliela per la lingua, al suo compagno di squadra Christian Eriksen. Schierò con prontezza di ufficiale medico i suoi giocatori a far scudo alle telecamere, abbracciò la compagnia di Christian, corsa in campo. Un uomo, un campione che per molti avrebbe meritato, solo per quel gesto, il Pallone d'oro. Ieri, cento e settantatré giorni dopo, i medici gli hanno detto che il suo legamento crociato lo ha tradito, sul campo. Dovrà operarsi per un lungo stop. Ieri, cento e settantatré giorni dopo, Eriksen è tornato per la prima volta su un campo di allenamento, quello dell'Odense Boldklub, la piccola squadra danese in cui è cresciuto, vicino a casa. Se potrà tornare a

Manuale anti Cacciari

Guida galattica contro gli antivaccinisti: come contestare le fake news sul Covid del filosofo

Roma. Inefficacia dei vaccini, la scomparsa del virus in Giappone, il scontro della Bayern, il premio Nobel Malon... Il filosofo Massimo Cacciari viene sempre più spesso invitato nei media "mainstream" per esprimere opinioni "alternative" su Covid e vaccini. Il problema è che a essere alternativi non sono i suoi punti di vista, ma i fatti che espone. Si

Aborto a rischio

Tra bioetica e religione, l'aria che tira oggi alla Corte suprema è per il ribaltamento di Roe vs Wade

Roma. Chi ha seguito il dibattito alla Corte suprema sul caso Dobbs vs Jackson Women's Health Organization ha tratto una sola conclusione: sarà difficile, stavolta, trovare un compromesso in grado di accontentare più o meno tutti. Perché se è vero che il chief justice John Roberts si è calato nel ruolo che più gli si addice, e cioè quello del tenere unita il più possibile la Corte elaborando soluzioni mediane che evitino spaccature dolorose, i suoi colleghi invece vogliono che si chiuda una volta per tutte il discorso sulla legalizzazione dell'aborto negli Stati Uniti. C'è chi vuole il ribaltamento totale della sentenza Roe vs Wade (Clarence Thomas lo sostiene pubblicamente da anni) e chi, dall'altra parte, è pronto a fare le barricate per difendere il diritto così come riconosciuto nel 1973. L'impressione generale, però, è che dopo la giornata di audizioni a Washington l'ipotesi del rovesciamento della Roe vs Wade sia meno lontana di quanto si potesse immaginare. Diversi giuristi e commentatori delice, dinamite della Corte, infatti, avevano ipotizzato una specie di soluzione a metà: darla vinta al Mississippi (ricorrente) per quanto riguarda il divieto d'aborto dopo le quindici settimane di gestazione, ma niente di più. E ciò nonostante la netta maggioranza conservatrice della Corte, sei giudici contro tre. Invece, stando al dibattito di mercoledì, il compromesso perde quota. "Non lo escludo, ma non credo che il mandato dei conservatori (eccetto Roberts) lo abbiano reso probabile", ha commentato Cass Douglas sul New York Times. Amy Coney Barrett si è detta d'accordo con Scott Stewart, avvocato generale del Mississippi, quando ha ricordato che l'alternativa all'aborto c'è ed è rappresentata dalla possibilità di dare in adozione il proprio figlio non desiderato. Barrett ha chiesto al rappresentante dell'Amministrazione, Elizabeth Prelogar, se ciò potesse ridurre l'interesse a fare affidamento sull'interruzione di gravidanza. (segue a pagina quattro)

Destini e crociati

Non sapremmo dire se è stata la mano di Dio, o certo il destino certe volte ci è con una mano pesante. Qual-

CONTRO MASTRO CILIEGIA

uno resta ferito da tanta irruenza inattesa, no della razza che sta seduta in tribuna possiamo solo guardare, commossi o annoiati. Cento e settantatré giorni fa Simon Kjaer, talentuoso e coraggioso difensore del Milan, indossava la fascia di capitano della Danimarca al Parken Stadium di Copenhagen, e salvò la vita, letteralmente afferrandogliela per la lingua, al suo compagno di squadra Christian Eriksen. Schierò con prontezza di ufficiale medico i suoi giocatori a far scudo alle telecamere, abbracciò la compagnia di Christian, corsa in campo. Un uomo, un campione che per molti avrebbe meritato, solo per quel gesto, il Pallone d'oro. Ieri, cento e settantatré giorni dopo, i medici gli hanno detto che il suo legamento crociato lo ha tradito, sul campo. Dovrà operarsi per un lungo stop. Ieri, cento e settantatré giorni dopo, Eriksen è tornato per la prima volta su un campo di allenamento, quello dell'Odense Boldklub, la piccola squadra danese in cui è cresciuto, vicino a casa. Se potrà tornare a



Violante difende B. sul Giornale di B.: "Travaglio volgare, parla di prostituzione" Peccato che lo dica la Cassazione: "Collaudato sistema prostitutivo in casa sua"



Venerdì 3 dicembre 2021 - Anno 13 - n° 333
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 12 con il libro "Il tesoro della Lega"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

"PRESSIONI SUL BANDO"

La Procura indaga sulla gara di Colao per il cloud statale

DI FOGGIA E PACELLI A PAG. 7

DOPO IL PASTICCIO DAD

Scuola, un altro bluff di Figliuolo: le "unità mobili"

DELLA SALA E RONCHETTI A PAG. 2 - 3

LA PETIZIONE ONLINE

B., 85mila firme: la destra ha fifa e attacca "il Fatto"



ROSELLI A PAG. 10 - 11

INTANTO DRAGHI SONDA

Storia del Colle: lotteria impazzita dieci volte su 12

MARRA, SALVINI E RODANO A PAG. 8 - 9

POLITICA DA SBALLO

La salviniana e No vax con 450 chili di hashish

» Marco Grasso

C'è una foto di un paio d'anni fa, uno dei tanti selfie scattati accanto a Matteo Salvini, in cui Jona Mullaraj - arrestata ieri con l'accusa di aver gestito un traffico di droga - cita in modo profetico una massima di Sun Tzu: "La strategia è la via del paradosso". Con quelle parole, l'antico generale-filosofo cinese invitava "chi è abile a mostrarsi maldestro".



Mannelli ARRIVA LA RIPRESA



LOMBARDIA "Accordo collusivo per convenienza personale"

Caso camici: Fontana e suo cognato imputati per frode

I pm chiedono cinque rinvii a giudizio per lo scandalo svelato da Report e dal Fatto nel 2020: la fornitura da 513mila € divenuta "donazione" e rimborsata dal leghista. In Svizzera

MILOSA A PAG. 5



MULTINAZIONALI COSÌ "MIGLIORI" DA RICORRERE AI BIG PRIVATI

Cingolani vuole a capo del Pnrr il McKinsey boy



RIECCO IL NUCLEARE INDICA PAOLO D'APRILE A CAPO DIPARTIMENTO PER IL PIANO (SCRITTO DA LUI), E IL GOVERNO IN UE DICE SÌ ALL'ATOMO

PALOMBI A PAG. 6

LE NOSTRE FIRME

- Fini Il Covid è uguale per tutti a pag. 15 • Caporale Le micro-mazzette a pag. 15
- Barbacetto Sala, ultimo stadio a pag. 15 • Sylos Labini Il boss dei dati a pag. 21

LA FINE DI UN REGNO

L'addio di Merkel tra canzoni punk e "raus" ai No vax



GIORGIO COLANGELI

"4 anni di studio, ora recito Dante tutto a memoria"

FERRUCCI A PAG. 22



La cattiveria

Berlusconi vuole candidarsi al Colle, a gennaio il videomessaggio: "Cari onorevoli e cari senatori, quant'è?"



